



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

Loc. Capoluogo – Piazza D'Annunzio, - 64010 Valle Castellana (Teramo) - C.F. e P.I.: 00275030674
- telef. 0861-93130/93473 fax 0861-93557

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 9 Del 04-11-2025

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ASSEGNAZIONI A TITOLO GRATUITO ed ONEROSO DELLE STRUTTURE ABITATIVE EMERGENZIALI (S.A.E.).

L'anno duemilaventicinque il giorno quattro del mese di novembre alle ore 18:17, nella solita sala delle adunanze, alla Prima convocazione in seduta Pubblica che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

D'Angelo Camillo	P	D'Angelo Simona	P
Ragonici Luca	P	D'Anselmo Franco	A
Caterini Battista	P	Gramenzi Massimiliano	A
Angelini Simone	P	Stangoni Settimio	P
Riccioni Emanuele	P	Ferrara Gildo	A
Piccioni Teodora	P		

Assegnati 11
In carica 11
Presenti 8
Assenti 3

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Angelini Simone, il quale, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Assistite il SEGRETARIO COMUNALE dr. Piccioni Tiziana.

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, presentata dall'Assessore responsabile dell'Area interessata, dando atto che la medesima:

- è stata istruita e predisposta dal responsabile del servizio competente;
- reca i pareri di cui all'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

Relaziona il Sindaco come da proposta, spiegando il Regolamento nei contenuti e ripercorrendone l'iter che ha portato alla discussione in Consiglio e alla conseguente approvazione.

Il Consigliere Comunale Stangoni Settimio interviene, domandando se ci sono richieste da parte dei cittadini che vogliono usufruire delle SAE.

Il Sindaco risponde che vi sarà un avviso al riguardo in cui verranno inseriti i vari criteri, i punteggi ed i relativi canoni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Valle Castellana è stato fortemente interessato agli eventi sismici, a partire dal 24/08/2016 e successivi, che hanno causato danni significativi su tutto il territorio Comunale;
- che in conseguenza a tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio registrando danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici che privati;
- che a seguito di sopralluoghi, verifiche ed ordinanze sindacali diversi immobili sono stati dichiarati parzialmente o totalmente inagibili con conseguenti sgomberi dei dimoranti;

RICHIAMATE le Ordinanze del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 388 del 26.08.2016, 389 del 28.08.2016 e 394 del 19.09.2016 che prevedono, da parte delle Regioni e dei Comuni interessati dagli eventi sismici, la realizzazione di strutture temporanee comprendenti Soluzione Abitative di Emergenza;

CONSIDERATO che l'OCDPC 394 del 19 settembre 2016 all'art. 1 comma 1, ha individuato le Regioni quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (SAE) di cui all'accordo quadro approvato con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016;

VISTO che sul territorio Comunale, con rispettivi Decreti del Soggetto Attuatore Sisma 2016 Regione Abruzzo, sono stati approvati e realizzati i seguenti interventi relativi alle aree SAE nelle seguenti zone: *CAPOLUOGO; PIETRALTA; CERASO; MACCHIA DA SOLE; VILLAFRANCA;*

VISTO, altresì, che le S.A.E sono state realizzate in diverse dimensioni al fine di garantire idonea sistemazione a secondo della diversa composizione numerica del nucleo familiare, che nella prassi, sono assegnate di norma come segue:

- per nuclei familiari fino a n. 2 componenti: S.A.E. di mq 40;
- per nuclei familiari fino a n. 4 componenti: S.A.E. di mq 60;
- per nuclei familiari da n. 5 componenti: S.A.E. di mq 80;

RICHIAMATA l'OCDPC n. 779/2021, all'art. 2, la quale detta ulteriori disposizioni in materia di assegnazione di strutture temporanee di emergenza. Nello specifico il comma 1 dispone che, al fine di garantire l'economicità, l'efficacia e l'efficienza dell'azione della pubblica amministrazione, nonché per facilitare il rientro alle normali condizioni di vita, i comuni nei cui territori sono ubicate le strutture di emergenza di cui all'art. 1 dell'OCDPC n. 394/2016 (SAE) e di cui all'art. 3 dell'OCDPC n. 408/2016 (strutture finalizzate a garantire la continuità delle attività economiche e produttive), soddisfatto il fabbisogno degli aventi diritto, possono assegnare tali strutture al soddisfacimento di altre esigenze non direttamente connesse agli eventi sismici, secondo modalità e criteri fissati dalla regione territorialmente competente, qualora l'assegnazione risulti economicamente più vantaggiosa della rimozione;

PRECISATO, altresì che, lo stesso articolo 2 dell'OCDPC n. 779/2021, stabilisce quanto segue:

- al comma 2, i comuni di cui al comma 1, soddisfatto il fabbisogno degli aventi diritto, possono assegnare le strutture ad uso abitativo di cui al comma 1 a soggetti beneficiari del contributo di autonoma sistemazione, in sostituzione di tale contributo, secondo criteri e modalità determinati dalla Regione territorialmente interessata;
- al comma 3, per l'assegnazione ai sensi del comma 1 delle strutture finalizzate a garantire la continuità delle attività economiche e produttive di cui all'articolo 3 dell'ordinanza del Capo del

Dipartimento della protezione civile n. 408 del 15 novembre 2016, i Comuni provvedono mediante procedura ad evidenza pubblica, secondo criteri e modalità determinati dalla regione territorialmente interessata;

- al comma 4, si provvede alla revoca dell'assegnazione delle strutture attribuite ai sensi del comma 1 qualora, entro sei mesi dall'assegnazione stessa, l'assegnatario non abiti nella struttura, non vi espleti l'attività o sospenda l'abitazione o l'attività per più di sei mesi l'anno, in assenza di comprovate e sopravvenute esigenze ad esso non imputabili che non consentano di far fronte all'impegno assunto in sede di richiesta. I comuni ogni sei mesi comunicano alla regione le strutture di emergenza per le quali è stata disposta la revoca dell'assegnazione in forza della presente disposizione;
- al comma 5, che i soggetti assegnatari ai sensi del comma 1 sono tenuti a corrispondere un contributo parametrato ai canoni stabiliti per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica decurtato del 30 per cento e, per quanto concerne le strutture destinate ad uso commerciale, un contributo parametrato alla media dei canoni per la locazione dei locali commerciali, desunta dai parametri dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) presso l'Agenzia delle Entrate, decurtata del 30 per cento;

VISTO l'allegato di Regolamento aggiornato, predisposto dal Responsabile dell'Area Tecnica, dott.ssa Katia D'Agostino, e ritenuto il medesimo meritevole di approvazione;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. n.267/2000 è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica sulla presente deliberazione;

RILEVATA la propria competenza ai sensi del D.lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

con voti espressi in forma palese, di seguito riportati;

Presenti n. 8

Assenti n. 3, (D'Anselmo Franco, Gramenzi Massimiliano, Ferrara Gildo)

Favorevoli n. 7

Contrari n. //

Astenuti n. 1, (Stangoni Settimio);

DELIBERA

di **DARE ATTO** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di **APPROVARE** il "*Regolamento per la disciplina delle assegnazioni a titolo gratuito e delle concessioni in locazione delle Strutture Abitative Emergenziali (S.A.E.)*" realizzate sul territorio del Comune di Valle Castellana a seguito dell'emergenza sisma 2016, redatto dal Responsabile dell'Area Tecnica, dott.ssa Katia D'Agostino, ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 779/2021;

di **PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito web istituzionale di questo Comune ai sensi dell'art 32 comma 1 della Legge 18/06/2000 n. 69;

di **DICHIARARE** la presente deliberazione, ravvisata l'urgenza, con voti espressi in forma palese, di seguito riportati; Presenti n. 8 Assenti n. 3, (D'Anselmo Franco, Gramenzi Massimiliano, Ferrara Gildo), Favorevoli n. 7

Contrari n. //

Astenuti n. 1, (Stangoni Settimio); immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del d.lvo 267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 23-09-2025

Il Responsabile del servizio
F.to D'Agostino Katia

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile

Data: 30-10-2025

Il Responsabile del servizio
F.to Di Vittorio
Priscilla

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Angelini Simone

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Piccioni Tiziana

Prot. n. del

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Viene altresì pubblicata, in data odierna e per 15 giorni consecutivi, su sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, della L. 18/06/2009 n.69).

Li

IL MESSO COMUNALE
F.to Giovanni DI SAVERIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Giovanni DI SAVERIO

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 04-11-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Giovanni DI SAVERIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal al , ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Piccioni Tiziana

È copia conforme all'originale.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Giovanni DI SAVERIO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 04-11-2025 per il decorso termine di 10 giorni dalla scadenza del periodo di pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Piccioni Tiziana